



# Università degli Studi di Padova

## Verbale n. 7/2003

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 08/04/2003

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.45, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### Approvazione verbale della seduta del 25/03/2003

<b>2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico</b>
1. Consorzio Padova Ricerche 2. Regolamento "Conto Terzi"
<b>4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali</b>
1. Convenzione interna tra l'Università degli Studi di Padova - Servizio Stage e Mondo del Lavoro e il Dipartimento di Scienze Statistiche per la realizzazione del progetto "Supporto tecnico ad attività di rilevazione dati con sistemi computer-assisted e alla gestione dei relativi database"
2. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per l'attivazione e il cofinanziamento di n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (bando di Ateneo anno 2002).
<b>6. Rapporti internazionali</b>
1. Bando di concorso per posti scambio studenti per l'a.a. 2003-04 presso l'Università Statale di Mosca
2. Rinnovo Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Khartoum (Sudan) per gli anni 2003-2005
3. Ratifica D.R. d'urgenza n. 350-2003, prot. 8705 del 27/02/2003 concernente l'approvazione dell'emendamento all'Accordo Finanziario n. 2002/61/SM Programma Socrates/Erasmus Azione 2.2. a.a. 2002/03 tra l'Università di Padova e l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Innovativa - Agenzia Nazionale Socrates Italia - "Fondi ILPC 2002"
4. Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Boston University (USA) - Rinnovo per gli anni 2003-2005
5. Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Tokyo (Giappone) - Rinnovo per gli anni 2003-2007
<b>9. Personale</b>
1. Proroga contratto dirigente ex art. 19 D.L. 29/93 al Direttore del CAB
2. Regolamento elettorale per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ateneo e il Regolamento per le modalità di esercizio del mandato dei Rappresentanti per la sicurezza
<b>10. Bilancio e contabilità</b>
1. Richiesta del Dipartimento di Chimica Biologica di non versare la ritenuta di Euro 592,07 sul 07 contributo di Euro 19.735,69 ottenuto dalla Unione Europea per l'organizzazione del "XII International Symposium on Calcium Binding Proteins and Calcium Function in Health and Disease"
2. Possibilità di usufruire del condono fiscale
<b>11. Lavori</b>
1. Assegnazione, per l'anno 2003, dei fondi per la gestione diretta di piccoli lavori di manutenzione ordinaria ad alcune strutture universitarie - Fondi B.U. 04.03.01 "Manutenzione ordinaria locali ed aree" - Euro 281.600,00 (i.v.a. compresa)

**12. Forniture**

1. Attrezzature audiovisive per le sale di laurea di Palazzo Bo'

2. Assistenza tecnica in occasione di manifestazioni presso le sale di Palazzo del Bo e Palazzo Storione e la Sala dei Giganti al Liviano.

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, vengono inoltre ammesse alla discussione le seguenti pratiche non iscritte all'o.d.g.:

**01/01:** Regolamento "Conto Terzi"**01/02:** Art. 34 della Legge finanziaria e chiamate da parte delle Facoltà**01/03:** Civitas**01/04:** CCNL Personale Tecnico Amministrativo**01/05:** Interpellanza Prof. Ceccon su Budget docenza mobile e contributi per il miglioramento alla didattica**02/03:** Regolamento Master Universitari

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore dell'Università	X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Ing. Luciano MIOTTO	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Antonio Dario MARTEGANI	Rappresentante dei direttori di dipartimento	X		
Prof. Leontino BATTISTIN	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Alberto CECCON	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Francesco AMBROSIO	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Prof. Luca ILLETTERATI	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Dott. Luciano SECCO	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Paolo SPINELLA	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Giovanni GRAZIUSO	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Domenico ZINI	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Daniele BEGGIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Salvatore METRANGOLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Sergio PIGOZZI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.a Claudia SANDINI	Rappresentante degli Studenti	X		
Dott. Giuseppe MAZZEI	Rappresentante del Governo		X	
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	Rappresentante della Regione Veneto			X
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	Rappresentante della Provincia	X		
Dott. Giorgio SIMONETTO	Rappresentante del Comune	X		
Dott. Antonio GIRARDI	Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza		X	
Comm. Mario Velio CAROLLO	Rappresentante della Camera di Commercio	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Vincenzo Milanese e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Ing. Luciano Miotto.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Laura Crosta del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

**2. Statuto, Regolamenti - Ordinamento didattico**

2. Regolamento "Conto Terzi"

**6. Rapporti internazionali**

1. Bando di concorso per posti scambio studenti per l'a.a. 2003-04 presso l'Università Statale di Mosca

**10. Bilancio e contabilità**

1. Richiesta del Dipartimento di Chimica Biologica di non versare la ritenuta di euro 592,07 sul 07 contributo di euro 19.735,69 ottenuto dalla Unione Europea per l'organizzazione del "XII International Symposium on Calcium Binding Proteins and Calcium Function in Health and Disease".
2. Possibilità di usufruire del condono fiscale.

**12. Forniture**

1. Attrezzature audiovisive per le sale di laurea di Palazzo Bo'
  - Assistenza tecnica in occasione di manifestazioni presso le sale di Palazzo del Bo e Palazzo Storione e la Sala dei Giganti al Liviano.

<b>Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 25.03.2003</b>
--

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il Verbale della seduta n. 6 del 25.03.2003.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 6/2003.

**Delibera**

di approvare il verbale nella sua integralità.

<	
Oggetto: <b>Regolamento "Conto Terzi"</b>	
N. o.d.g.: <b>01/01</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente distribuisce ai Consiglieri il Regolamento "Conto Terzi" (Allegato n. 1/1-8), rinviando l'approvazione dello stesso ad una prossima seduta, in quanto ritiene che debba prima essere acquisito un parere dalla Consulta dei Direttori e dalla Commissione scientifica di Ateneo.

Non appena l'istruttoria della pratica sarà completata da questi due pareri il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

---

Oggetto: <b>Art. 34 della Legge finanziaria e chiamate da parte delle Facoltà</b>	
N. o.d.g.: <b>01/02</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente rende noto ai Consiglieri che nella seduta del 1° aprile 2003 il Senato Accademico, riguardo all'applicazione dell'art. 34 della Legge Finanziaria 2003, ha recepito e fatta propria l'indicazione della C.R.U.I., e quindi ha deliberato di iniziare le procedure di chiamata a decorrere dal 1° gennaio 2004. La C.R.U.I., infatti, aveva preso posizione, orientandosi nel senso di una posticipazione delle chiamate da parte delle Facoltà al termine del blocco temporale previsto dall'art. 34 della Legge Finanziaria 2003. Questa interpretazione è stata successivamente confermata dalla nota del MIUR, a firma del Capo Dipartimento dott. D'Addona con la quale si ribadisce che le Università statali non possono effettuare delibere di chiamata di docenti risultati idonei nelle valutazioni comparative per la prima e la seconda fascia nel corrente anno 2003 e che pertanto i termini previsti per le chiamate ricominceranno a decorrere dal 1° gennaio 2004.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: <b>Civitas</b>	
N. o.d.g.: <b>01/03</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta dell'11 marzo 2003 il Consiglio, in merito alla richiesta di concedere finanziamento al Dipartimento di Sociologia per la partecipazione dell'Università di Padova alla manifestazione fieristica Civitas 2003, ha deliberato:

- di concedere un finanziamento pari ad euro 16.000,00 al dipartimento di Sociologia per la partecipazione dell'Università di Padova alla manifestazione fieristica Civitas 2003 a condizione che la somma suddetta possa essere reperita su diverso conto finanziario rispetto a quello n. 1.03.02.01 *"Convegni e congressi, iniziative scientifiche e scambi culturali"*.
- Di dare mandato al Direttore Amministrativo a provvedere alla verifica della disponibilità finanziaria su diverso conto finanziario rispetto a quello n. 1.03.02.01 *"Convegni e congressi, iniziative scientifiche e scambi culturali"*.
- In via subordinata, in caso di esito negativo di tale verifica, di ridurre il contributo ad un importo pari a Euro 13.000 e di suddividere, in pari misura, il prelievo del relativo importo dai conti finanziari del B.U. destinati rispettivamente all'orientamento ed alle iniziative scientifiche e culturali.

Il Direttore Amministrativo rende noto che non essendo stato possibile trovare disponibilità finanziaria su altri capitoli si è proceduto a stanziare, secondo delibera, 13000 Euro, di cui metà a carico dei fondi dell'orientamento e metà a carico dei fondi per convegni e congressi.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: <b>CCNL Personale Tecnico Amministrativo</b>	
N. o.d.g.: <b>01/04</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Sig. Graziuso, su invito del Rettore Presidente, rende noto ai consiglieri il problema inerente l'esecuzione del contratto di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo.

Il secondo biennio del contratto di lavoro del Personale Tecnico amministrativo, dopo aver concluso il suo iter e quindi sottoscritto in sede ARAN e approvato dal Governo, è stato inviato alla Corte dei Conti per il visto.

La Corte dei Conti ha ritenuto che non vi fosse nel contratto copertura finanziaria sufficiente ed ha quindi ritrasmesso il contratto al Governo.

La C.R.U.I. ha all'ordine del giorno della riunione del 17 aprile la trattazione di questo argomento.

Il Sig. Graziuso chiede al Rettore Presidente di sostenere, in quella sede, la necessità di assicurare la copertura finanziaria per dar corso all'esecuzione del contratto, visto che è scaduto da due anni.

Il Rettore Presidente fa presente che è stato attivato un tavolo tecnico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri composto dal Ministro dell'Università, dal Ministro dell'Economia e dalla Conferenza dei Rettori.

A questo tavolo i temi degli automatismi degli aumenti contrattuali dei docenti e dei contratti del Personale tecnico amministrativo sono i punti focali della discussione.

L'orientamento prevalente in sede di conferenza dei Rettori è di non mettere a bilancio questi aumenti a meno che non ci sia l'impegno del governo di integrare i fondi di finanziamento ordinario degli Atenei.

Pur essendo una situazione complessa il Rettore si farà carico di portare l'interpellanza proposta dal consigliere Graziuso. (Allegato n. 1/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: <b>Interpellanza Prof. Ceccon su Budget docenza mobile e contributi per il miglioramento alla didattica</b>	
N. o.d.g.: <b>01/05</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Nella seduta del Senato Accademico del 1/4/2003 il Prof. Calimani ha posto l'attenzione sulla problematica relativa al fondo per la docenza mobile per l'a.a. 2002/2003.

In particolare ha ricordato che il 25/6/2002 il Senato Accademico aveva approvato la proposta della Commissione, presieduta dal Preside Guarise, ed aveva suddiviso 320 Ml di lire (circa 165.000 Euro) fra le varie Facoltà per i professori a contratto ex art. 25 del DPR 382/80.

Successivamente il 16.07.2002 il Senato Accademico aveva approvato la proposta della Commissione presieduta dal Preside Masarotto e aveva suddiviso 7.950.000.000 lire (circa 4.105.000 Euro) fra le Facoltà per gli affidamenti per corsi ufficiali.

Il Consiglio di Amministrazione ha stanziato nel Bilancio 2003 soltanto 3.800.000 Euro al posto dei 4.300.000. Euro richiesti (11.4% in meno rispetto alle richieste)

1. Il Prof. Calimani ha fatto presente al Senato che questo influirà non solo sulla riduzione degli importi destinati ai singoli docenti del nostro e di altri Atenei per la docenza mobile, contratti di insegnamento compresi, ma anche sulla riduzione di contratti ex art. 25 del DPR 382/80.

Il Senato Accademico ha preso atto.

Il Prof. Ceccon ricorda ai consiglieri che le facoltà non conoscono ancora il budget che hanno a disposizione per la docenza mobile e in particolare per il pagamento delle supplenze del primo semestre e per i professori a contratto. Per questi ultimi, negli anni precedenti il budget veniva stabilito nei primi mesi dell'anno in modo da poter prendere accordi con i docenti provenienti dall'estero. Pertanto la mancata conoscenza del budget comporta il blocco delle procedure per l'attivazione dei contratti per l'anno accademico in corso.

Relativamente poi ai contributi per il miglioramento della didattica, il Prof. Ceccon ricorda che una Commissione, istituita allo scopo, ha lavorato per la distribuzione dei fondi suggerendo modifiche che sono già state approvate dal Consiglio di Amministrazione. A tali decisioni però non gli risulta sia stato dato seguito e l'amministrazione non ha erogato a tutt'oggi contributi alle strutture (facoltà e dipartimenti) che sono senza budget per programmare i laboratori didattici.

Il Rettore Presidente risponde ai quesiti posti dal Prof. Ceccon rendendo noto che il Prof. Zaccaria, su sua richiesta, ha già convocato la commissione per la docenza mobile che cercherà di trovare soluzioni.

Per quanto riguarda invece i contributi per il miglioramento della didattica si è in attesa di un provvedimento di

legge che potrebbe modificare la normativa.

Il Rettore Presidente si prende l'impegno comunque di affrontare quanto prima queste problematiche, soprattutto per quanto riguarda il problema del budget della docenza mobile.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: <b>Consorzio Padova Ricerche</b>			
N. o.d.g.: <b>02/01</b>	Rep. n. <b>122/2003</b>	Prot. n. <b>15583</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente distribuisce ai consiglieri la documentazione relativa alla situazione finanziaria attuale della Società consortile per azioni Padova Ricerche, ai risultati raggiunti ed alla programmazione per l'anno futuro.

Su invito del Rettore Presidente, il Prof. Merigliano; Presidente del Consorzio Padova Ricerche, riferisce sulla situazione che si è creata negli ultimi anni e che ha portato il Consorzio a chiudere l'esercizio 2002 con un risultato economico negativo. Il Prof. Merigliano conferma comunque le favorevoli prospettive del Consorzio (tra l'altro confermate da un interesse di altri primari operatori economici a partecipare alla compagine sociale) che dovrebbero risultare confermate da un risultato economico in sostanziale riequilibrio sin dal corrente esercizio finanziario.

Terminata l'illustrazione della pratica il Rettore Presidente propone di rinviare la deliberazione alla seduta successiva per permettere ai consiglieri di analizzare la documentazione distribuita in sessione.

Il Consiglio di Amministrazione

#### **Delibera**

di rinviare la trattazione dell'argomento alla prossima seduta.

Oggetto: <b>Regolamento Master Universitari</b>			
N. o.d.g.: <b>02/03</b>	Rep. n. <b>123/2003</b>	Prot. n. <b>15584</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente informa che il Senato Accademico, nell'adunanza dell'1.04.2003, ha approvato alcune modifiche al Regolamento per Master Universitari .

Il Pro Rettore vicario Presidente presenta quindi al Consiglio, per l'approvazione, il nuovo testo del Regolamento per Master Universitari (Allegato n. 1/1- 4).

Si apre una discussione nella quale vengono espresse alcune perplessità;

In particolare vi è una certa preoccupazione relativamente al comma 4 dell'articolo 7. Con la riforma didattica i corsi di insegnamento per le lauree triennali sono aumentati e quindi molti di questi corsi sono assegnati per supplenza. La maggior parte di tali supplenze è a titolo gratuito. Chiaramente un docente che può scegliere tra l'impegno didattico a un master retribuito con compenso orario rispetto a una supplenza nei corsi fondamentali di lauree triennale, potrebbe optare per il master.

A tale proposito il Pro Rettore vicario presidente invita le facoltà a distribuire la docenza in misura proporzionale nei vari impegni didattici su lauree triennali, specialistiche e master.

Il Prof. Illetterati ricorda che il Prof. Di Nubila, nella relazione presentata nella seduta del 25/3/2003, ha affermato che alcuni master hanno da 30 a 50 iscritti, mentre una parte notevole di master ha non più di 5 iscritti. La contribuzione di questi ultimi master al B.U. è minima.

Si apre una discussione in merito ad un eventuale trattenuta da applicare, per la quale il Prof. Martegani

esprime il suo disappunto, in quanto, a suo parere, potrebbe essere penalizzata la docenza.

L'applicazione di una ritenuta può comportare un doppio costo per la struttura, in quanto quest'ultima deve comunque retribuire i docenti.

Il Prof. Ceccon chiede che venga specificata l'esclusione della trattenuta per le erogazioni direttamente finalizzate alla docenza.

Poiché la lettera b) comma 3 dell'articolo 7 del regolamento consente ai master di trattenere il 100% dei contributi esterni, il Pro Rettore vicario Presidente propone una trattenuta minima dell'8% sulle erogazioni di enti e soggetti esterni a favore del B.U. in modo tale da coprire le spese sostenute dall'Ateneo per lo svolgimento del Master.

Il Prof. Illetterati rileva, inoltre, che quanto disposto dalla lettera c) comma 3 dell'art. 7 rischia di essere contraddittorio, nella sostanza, con il comma 6) dell'art. 6). Infatti se in quest'ultimo comma si chiede la preventiva copertura finanziaria dei master per l'approvazione, nella lettera c) comma 3 dell'articolo 7 si specifica che la dotazione per il funzionamento del master è composta anche da risorse aggiuntive eventualmente assicurate dalle facoltà o dai dipartimenti o dai centri interessati.

Il Pro Rettore vicario Presidente preso atto di quanto osservato dal Prof. Illetterati propone di aggiungere alla lettera c) comma 3 dell'art. 7: "...nella misura non superiore al 10% del budget complessivo del Master".

I rappresentanti degli studenti chiedono se nel comma 2 dell'articolo 7 del regolamento la dizione reddito annuale personale corrisponde al reddito del nucleo familiare o del corsista.

Il Pro Rettore vicario Presidente si riserva di approfondire l'argomento con il Prof. Scutari.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Considerate le perplessità e le proposte emerse nella discussione;
- Udito il Pro Rettore presidente
- Vista l'approvazione del Senato Accademico dell'1.04.2003

#### **Delibera**

di approvare l'emendamento alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 che reciterà: "...dal 92% di eventuali erogazioni a ciò finalizzate di enti e soggetti esterni, con esclusione di quelli direttamente finalizzati per la docenza";

#### **Delibera**

di approvare l'emendamento alla lettera c) comma 3 dell'art. 7 che reciterà: "...da risorse aggiuntive eventualmente assicurate dalle facoltà o dai dipartimenti o dai centri interessati, nella misura non superiore al 10% del budget complessivo del Master....."

#### **Delibera**

- di approvare il Testo del Regolamento per Master Universitari nella sua integralità, come di seguito riportato:

### **REGOLAMENTO PER MASTER UNIVERSITARI**

#### **Articolo 1**

*Corsi per master universitari*

1. L'Università promuove secondo la normativa vigente corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di master universitari di primo e di secondo livello.
2. E' ammesso ai master di primo livello chi abbia conseguito un titolo universitario di durata almeno triennale o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. E' ammesso ai master di secondo livello chi abbia conseguito una laurea specialistica o una laurea del vecchio ordinamento o un altro titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Non è ammesso ai Master chi è contemporaneamente iscritto a corsi di laurea del vecchio ordinamento, triennale e specialistica ➔, a scuole di specializzazione, ➔ a dottorati di ricerca,. Non è consentita la contemporanea iscrizione a più master.
3. La denominazione "master dell'Università degli Studi di Padova" si applica esclusivamente ai corsi organizzati ai sensi del comma 8 dell'art. 3 e del comma 4 dell'art. 7 del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4 gennaio 2000
4. I master comprendono attività didattica frontale (eventualmente erogabile, in misura non superiore al 30% complessivo, con attività didattica a distanza e-learning), per non meno di 300 ore complessive distribuite di norma nell'arco di almeno sei mesi, nonché un periodo obbligatorio dedicato a stages e/o alla redazione di un progetto o di un elaborato, organicamente inseriti nel progetto formativo.

Le attività didattiche a distanza saranno direttamente accreditate dal Comitato ordinatore del Master sulla base del monitoraggio degli accessi effettuati dai singoli iscritti, della quantità della messaggistica da essi prodotta e dal livello di partecipazione alle attività on line.

5. All'insieme delle suddette attività, integrate con l'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, per un totale di almeno 1500 ore, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o la laurea specialistica.
6. Ad integrazione dell'art.1, comma 2 del presente Regolamento, l'ammissione a master universitari di area medica e sanitaria che prevedano, nel programma formativo, attività cliniche, diagnostiche e/o strumentali su pazienti, è subordinata anche al conseguimento dell'abilitazione professionale.

7. I direttori dei Master che intendono presentare domanda di finanziamento a valere sul FSE debbono:

curare la efficace finalizzazione del Master verso figure professionali e tipologie di partecipanti "non occupati" e "disoccupati" coerenti con gli obiettivi dell'ente erogante;

manifestare all'Ufficio di Ateneo di competenza tale volontà in fase di proposta di attivazione del percorso formativo;

impegnarsi, se quest'ultimo abbia esito positivo, ad adempiere alle condizioni fissate dal bando e dai regolamenti regionali;

proporre una congrua riduzione dei contributi di iscrizione per coloro che hanno i requisiti di "non occupati" e "disoccupati".

## **Articolo 2**

### *Riconoscimento di crediti pregressi*

1. Possono essere riconosciute dal Comitato Ordinatore di cui all'articolo 4 attività formative e di perfezionamento precedentemente seguite e delle quali esista attestazione (ivi compresi insegnamenti

attivati nell'ambito di corsi di studio), purché coerenti con le caratteristiche del master. A tali attività vengono assegnati crediti utili, fino ad un massimo di 20.

### **Articolo 3**

#### *Verifiche. Prova finale*

1. Il conseguimento dei crediti per le varie attività di cui all'art. 1, comma 4, è subordinato a verifiche di accertamento.
2. Il conseguimento del titolo è subordinato all'acquisizione dei crediti previsti, inclusi quelli relativi alla prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite.
3. Le verifiche e la prova finale non danno luogo a votazioni, ma solo al giudizio "positivo", eventualmente con merito, o "negativo". In caso di giudizio negativo è possibile ripetere la prova finale una sola volta; le modalità, anche temporali, della ripetizione sono definite dal Comitato Ordinatore di cui all'articolo 4.
4. Salvo i casi previsti dalla legge, l'interruzione nella partecipazione alle attività formative del Master, comporta il mancato riconoscimento dell'attività già svolta.

### **Articolo 4**

#### *Coordinamento dei corsi per master*

1. Le responsabilità del coordinamento di ciascun master sono assunte da un Direttore e da un Comitato ordinatore, composto da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono far parte del Comitato ordinatore docenti in servizio presso altre università, anche estere, ed esperti esterni. Il Direttore del master è nominato dal Consiglio di Facoltà tra i docenti dell'Ateneo che fanno parte del Comitato ordinatore, contestualmente all'approvazione del progetto di master.

### **Articolo 5**

#### *Tutori*

1. Il Comitato ordinatore del master può individuare uno o più tutori, in relazione ai contenuti, alle modalità e alle finalità del corso, per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, e coordinamento delle attività di tirocinio.

### **Articolo 6**

#### *Attivazione dei corsi per master*

1. Le proposte di attivazione dei master devono illustrarne gli obiettivi formativi, mettendo in evidenza i potenziali sbocchi occupazionali, e comprendere il piano finanziario di cui alla lettera i) del comma 5° del presente articolo.
2. Le proposte, comprensive dell'indicazione dei componenti del Comitato ordinatore e del Direttore, nonché di quella del Dipartimento, Centro o Presidenza di Facoltà a cui sarà affidata la gestione del corso, sono avanzate da una o più facoltà, dipartimenti, centri.
3. Tutte le proposte vengono sottoposte all'esame e all'approvazione del Consiglio di Facoltà o dei Consigli di Facoltà interessati e sottoposte all'esame del Nucleo di Valutazione per la formulazione di un parere. Successivamente vengono portate all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. L'insieme delle proposte approvate costituisce il Progetto annuale Master dell'Università.
4. Le proposte vanno deliberate dagli organi con scadenze definite da apposito Decreto Rettorale.

5. Ciascuna proposta di attivazione di un master deve altresì indicare:
- a. il progetto generale di articolazione delle attività formative e dei tirocini e la suddivisione dei relativi crediti con l'indicazione, ove possibile, dei settori scientifico-disciplinari, nonché le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova finale;
  - b. la sede o le sedi di svolgimento delle attività;
  - c. il numero massimo degli ammessi, comunitari ed extracomunitari, il numero minimo di iscritti e le modalità di ammissione; nel caso in cui il master non raggiunga il numero minimo di iscritti previsti nel bando esso non potrà essere attivato dall'Ateneo.
  - d. Il numero di iscritti minimo affinché un master possa essere attivato è di 5.
  - e. titoli di studio richiesti per l'ammissione;
  - f. le modalità di frequenza e le eventuali forme di controllo;
  - g. l'elenco dei docenti dell'Ateneo disponibili che devono assicurare almeno il 50% delle attività didattiche frontali e dei principali collaboratori esterni, con le relative competenze;
  - h. le collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso;
  - i. gli enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso, alle attività di tirocinio e alla ricerca di sbocchi occupazionali;
  - j. il piano finanziario, consistente in un prospetto analitico delle entrate previste nell'ipotesi del numero minimo di iscritti e delle uscite per la docenza, la direzione del master, l'organizzazione e le attrezzature. Nel caso in cui il numero degli iscritti sia inferiore al numero minimo previsto (5), il contributo richiesto a ciascun iscritto non dovrà essere inferiore ad € 6.000,00;
  - k. le eventuali agevolazioni previste per i partecipanti meritevoli;
  - l. le modalità di valutazione dell'attività svolta nell'ambito del corso da parte degli iscritti;
  - m. per i master di area medica e sanitaria che prevedano, nel programma formativo, attività cliniche, diagnostiche e/o strumentali su pazienti, l'avvenuta comunicazione alla direzione generale delle strutture ospedaliere pubbliche o private, con opportuno riferimento agli atti convenzionali che rendono possibile tale attività.
1. L'approvazione degli organi competenti è subordinata alla garanzia preventiva della copertura finanziaria dei corsi.
7. Concluso il corso, il Direttore redige una relazione sulle attività svolte, contenente anche un consuntivo delle entrate e delle uscite, da trasmettere al Rettore, che provvederà alla trasmissione al Nucleo di valutazione, al Preside della Facoltà, al Direttore della struttura che ha gestito il corso, agli eventuali soggetti esterni che partecipano all'attività del master.
8. Dopo tre anni di attivazione del master, il Nucleo di valutazione provvederà a redigere una relazione che ne evidenzia l'utilità sul piano delle ricadute professionali.

## Articolo 7

### *Tassazione. Dotazione. Compensi*

1. Il contributo minimo richiesto per l'iscrizione a un master non può essere inferiore alla media dell'Ateneo per l'iscrizione ai corsi di studio dell'anno accademico precedente maggiorata dal 50%, ed è fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico. Per i Master finanziati dal FSE gli iscritti "non occupati" e "disoccupati" per un numero massimo di 15 unità, sono esentati dal pagamento del contributo di iscrizione esclusa la quota di Ateneo (15% del contributo).
2. Per l'assegnazione delle borse di studio ai corsisti del Master il Comitato Ordinatore predispone una graduatoria secondo i seguenti criteri: i titoli presentati, i risultati delle prove di selezione e il reddito annuale personale nei limiti di euro 10.000,00. L'assegnazione delle borse avverrà in due rate: all'inizio e a metà del corso.
3. Alla struttura che gestisce il master l'Ateneo riconosce una dotazione che deve essere destinata esclusivamente al funzionamento del corso. Tale dotazione è composta:
  - a. dall'85% dei contributi degli iscritti, salvo diversa percentuale approvata dal Consiglio di

Amministrazione;

- b. dal 92% di eventuali erogazioni a ciò finalizzate di enti e soggetti esterni, con esclusione di quelli direttamente finalizzati alla docenza;
- c. da risorse aggiuntive eventualmente assicurate dalle facoltà o dai dipartimenti o dai centri interessati, nella misura non superiore al 10% del budget complessivo del Master;

Gli eventuali residui, dopo la fine del corso, dovranno essere utilizzati per le edizioni successive o comunque per le attività istituzionali della Struttura proponente.

1. L'attribuzione delle attività di docenza è effettuata dai Consigli di Facoltà. Gli impegni didattici dei docenti dell'Ateneo, effettuati al di fuori del monte orario di impegno definito da ciascuna Facoltà possono essere retribuiti con compenso orario da definirsi da parte del Comitato ordinatore e dal Direttore del master, nei limiti della dotazione prevista dal budget del master. Il Comitato ordinatore ed il Direttore definiscono anche i compensi dei docenti esterni.

I compensi dei docenti e l'eventuale compenso del Direttore sono deliberati dalla Facoltà all'atto dell'approvazione del progetto di Master. Il compenso del Direttore deve mantenersi nei limiti di una soglia massima di € 3.000,00 all'interno del budget del Master.

2. Al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo che collabori, previa autorizzazione del direttore della struttura di appartenenza e al di fuori dell'orario di lavoro, allo svolgimento di un master può essere riconosciuto un compenso aggiuntivo, nei limiti della dotazione.

## **Articolo 8**

### *Rimborso contributo*

Il contributo di iscrizione ad un master non è restituibile. Il Magnifico Rettore, sentito il Direttore del Corso, può accogliere in via eccezionale domande di rimborso parziale dei contributi di iscrizione giustificate dalla sopravvenienza di impreviste e documentate cause di forza maggiore che rendano impossibile la frequenza.

In tali casi il rimborso non potrà comunque superare il 60% della contribuzione versata. Non possono essere accolte domande di rimborso trascorsi trenta giorni dall'inizio delle attività formative.

## **Articolo 9**

### *Consorzi*

1. I master possono essere organizzati anche in forma consorziata, previe convenzioni con enti e soggetti esterni, anche stranieri.

## **Articolo 10**

### *Norme transitorie e finali*

1. Nel caso di corsi di perfezionamento attivati negli anni accademici precedenti a quello di prima attivazione dei master normati dal presente regolamento e aventi caratteristiche sostanzialmente eguali a quelle dei master è possibile, in deroga all'art. 2, riconoscere anche integralmente le attività e i crediti acquisiti al fine di permettere il rilascio del titolo di master. Tale rilascio viene effettuato su domanda dell'interessato.
2. Le deroghe al presente regolamento relative ai Master in convenzione con altre università italiane o straniere sono soggette all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Tale delibera, per motivi d'urgenza viene letta ed approvata seduta stante.

**Oggetto: Convenzione interna tra l'Università degli Studi di Padova - Servizio Stage e Mondo del Lavoro e il Dipartimento di Scienze Statistiche per la realizzazione del progetto "Supporto tecnico ad attività di rilevazione dati con sistemi computer-assisted e alla gestione dei relativi database"**

N. o.d.g.: **04/01**

Rep. n. **124/2003**

Prot. n. **15585**

UOR: **Servizio stage e mondo del lavoro**

Il Pro Rettore vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione interna tra l'Università degli Studi di Padova – Servizio Stage e Mondo del Lavoro e il Dipartimento di Scienze Statistiche (Allegato n. 1/1-1) per la realizzazione del progetto "Supporto tecnico ad attività di rilevazione dati con sistemi computer-assisted e alla gestione dei relativi database" (Allegato n. 2/1-2).

Con la presente convenzione interna, l'Università degli Studi di Padova – Servizio Stage affida al Dipartimento di Scienze Statistiche lo svolgimento dei seguenti incarichi:

-costituzione di un gruppo di ricerca ad hoc composto da ricercatori del Dipartimento di Scienze Statistiche e dal Servizio Stage e Mondo del Lavoro dell'Università di Padova. Il gruppo sarà coordinato dal Prof. Luigi Fabbris, responsabile scientifico dell'indagine;

-supporto tecnico all'installazione di programmi di rilevazione di dati via Internet;

-supporto tecnico alla creazione di file di dati longitudinali sulla base delle risultanze della rilevazione sui laureati dell'Università di Padova;

-interviste telefoniche CATI ad un campione di diplomati delle scuole superiori di Padova;

-supporto tecnico all'avvio della rilevazione informatizzata dei dati dell'Osservatorio sugli stage.

L'attività sarà svolta da un gruppo di ricerca costituito ad hoc, come sopra descritto.

Il Responsabile Scientifico sarà il Prof. Luigi Fabbris che con lettera ha chiesto, stante il suo ruolo istituzionale di delegato del Rettore, di non essere retribuito ; il coordinatore amministrativo sarà la Sig.ra Gilda Rota del Servizio Stage e Mondo del Lavoro.

Il Dipartimento si impegna a mettere a disposizione strutture, attrezzature e personale.

Il corrispettivo previsto è di euro 15.555,00 (quindicimilacinquecentocinquantacinque/00), che graverà sul capitolo di spesa 01.03.05.13 del Servizio Stage e verrà erogato secondo le seguenti modalità:

-50% alla stipula del contratto;

-il restante 50% al termine delle attività commissionate.

Sarà regolato contabilmente mediante l'emissione di note di addebito.

Il Dipartimento di Scienze Statistiche si impegna a consegnare la base di dati sull'Osservatorio sugli stage entro due mesi dalla stipula della convenzione e si impegna a consegnare la base di dati sui diplomati delle scuole superiori entro tre mesi dalla stipula della stessa.

La convenzione avrà la durata di anni due a decorrere dalla sottoscrizione.

La Giunta di Dipartimento di Scienze Statistiche, ha approvato la stipula della convenzione in oggetto nella seduta del 11.11.2002 (Allegato n. 3/1-3) (Allegato n. 4/1-1).

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo della Convenzione interna tra l'Università degli Studi di Padova – Servizio Stage e Mondo del Lavoro e il Dipartimento di Scienze Statistiche;

- Visto il verbale della Giunta di Dipartimento di Scienze Statistiche in data 11.11.2002 dal quale risulta

approvata la convenzione.

### **Delibera**

Di approvare la convenzione interna di consulenza tra l'Università degli Studi di Padova - Servizio Stage e Mondo del Lavoro e il Dipartimento di Scienze Statistiche.

Il Servizio Stage corrisponderà al Dipartimento la somma di euro 15.555,00 (quindicimilacinquecentocinquantacinque/00), con le seguenti modalità:

- 50% alla stipula del contratto;
- il restante 50% al termine delle attività commissionate.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, prende atto e ringrazia il prof. Luigi Fabbri il quale, stante il suo ruolo istituzionale di delegato del Rettore, rinuncia alla retribuzione per l'attività svolta nell'ambito del progetto.

La spesa graverà sul capitolo di spesa 01.03.05.13 del Servizio Stage.

<b>Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per l'attivazione e il cofinanziamento di n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (bando di Ateneo anno 2002).</b>			
---	--	--	--

<b>N. o.d.g.: 04/02</b>	<b>Rep. n. 125/2003</b>	<b>Prot. n. 15586</b>	<b>UOR: Servizio Contratti e convenzioni</b>
-------------------------	-------------------------	-----------------------	--

Il Pro Rettore vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Fisica (di seguito "Università") e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (di seguito "INFN") per l'attivazione e il cofinanziamento di n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca dai seguenti titoli:

- Studi di fisica elettrodebole in eventi con jet adronici all'esperimento CDFII (Responsabile scientifico del progetto: Prof. Giovanni Busetto);
- Studio e caratterizzazione delle camere a deriva del rivelatore di mu dell'esperimento CMS per l'ottimizzazione delle prestazioni nello spettrometro (Responsabile scientifico del progetto: Prof. Fabrizio Gasparini);
- Analisi dei dati raccolti dall'esperimento ZEUS finalizzata agli stadi finali con quark pesanti (Responsabile scientifico del progetto: Prof.ssa Silvia Limentani);
- Controllo di applicazioni di calcolo intensivo su basi di dati ad oggetti distribuite su rete geografica in ambiente grid (Responsabile scientifico del progetto: Dott. Roberto Stroili) (Allegato n. 1/1-4).

La convenzione in oggetto è analoga ad altre convenzioni stipulate con l'INFN negli anni passati per il cofinanziamento di assegni di ricerca (Allegato n. 2/1-4).

I quattro assegni di ricerca in oggetto fanno parte degli assegni ex art. 51 legge 449/1997 attivati da questo Ateneo con il bando per l'anno 2002 ed approvati dal Senato Accademico nella seduta del 21.01.2003; la quota di cofinanziamento che erogherà l'INFN attraverso la convenzione corrisponde alla parte di finanziamento dell'assegno che è a carico della struttura (Allegato n. 3/1-9).

Tali assegni hanno l'importo lordo complessivo di Euro 12.912,00 annuo cadauno.

L'INFN provvede al cofinanziamento corrispondendo annualmente all'Università la somma di Euro 24.394,00 onnicomprensiva, pari ad Euro 6.000,00 per gli assegni di cui ai punti 1) e 4) ed Euro 6.197,00 per gli assegni di cui ai punti 2) e 3), mentre la differenza, rispettivamente di Euro 6.912,00 per gli assegni di cui ai punti 1) e 4) e di Euro 6.715,00 per gli assegni di cui ai punti 2) e 3), rappresenta il finanziamento concesso dall'Ateneo in sede di approvazione degli assegni di ricerca.

L'Università provvede all'individuazione dei beneficiari che usufruiscono degli assegni predetti nel corso dell'anno 2003 ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari dettate a riguardo.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica ha approvato il 12.06.2002 (Allegato n. 4/1-2).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per l'attivazione e il cofinanziamento di n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (bando di Ateneo anno 2002);

- Vista l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Fisica del 12.06.2002;

#### **Delibera**

di approvare la convenzione tra Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Fisica e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per l'attivazione e il cofinanziamento di n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (bando di Ateneo anno 2002).

<b>Oggetto: Rinnovo Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Khartoum (SUDAN) per gli anni 2003-2005</b>			
<b>N. o.d.g.: 06/02</b>	<b>Rep. n. 126/2003</b>	<b>Prot. n. 15587</b>	<b>UOR: Servizio relazioni internazionali</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente informa che in data 31/12/2002 è scaduto l'Accordo di Cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Khartoum (Sudan). E' stata pertanto presentata dal Prof. Faggi, Delegato per la Cooperazione e lo Sviluppo, la proposta di rinnovare l'Accordo di Cooperazione (tipo C) tra le due Università.

L'Accordo, che sarà valido per gli anni 2003-2005, intende confermare e ulteriormente promuovere le relazioni culturali, scientifiche e didattiche tra le due Università nell'ambito della cooperazione internazionale attraverso la mobilità di giovani studiosi (PhD, MA, MSc), professori e ricercatori di tutte le Facoltà e discipline presenti nelle due Università. Per Padova, il coordinatore dell'Accordo sarà il Prof. Pierpaolo Faggi.

Per coprire le spese di viaggio dei partecipanti italiani e sudanesi e per le spese di soggiorno degli ospiti sudanesi a Padova, previste dall'Accordo, saranno messi a disposizione 7.000 Euro per anno, per un totale di 21.000 Euro nel triennio, utilizzando i fondi assegnati dal Bilancio Universitario sulla cat. 03.01.03 prenotaz. 2 (Programmi di Cooperazione con PVS e PECO per docenti e spese generali) (Allegato n. 1/1-2).

La proposta di rinnovo, presentata alla Commissione per le Attività Internazionali, è stata approvata nella seduta del 30/1/2003 (Allegato n. 2/1-2)

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- vista l'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 1/4/2003

#### **Delibera**

- di approvare la proposta di rinnovo dell'Accordo di cooperazione tra l'Università di Padova e l'Università di Khartoum (Sudan), i cui oneri, pari a Euro 7.000 annui, graveranno sui fondi messi a disposizione dal Bilancio Universitario - cat. 03.01.03 prenotaz. 2 (Programmi di Cooperazione con PVS e PECO per docenti e spese generali )

<b>Oggetto: Ratifica D.R. d'urgenza n. 350-2003, prot. 8705 del 27/02/2003 concernente l'approvazione dell'emendamento all'Accordo Finanziario n. 2002/61/SM Programma Socrates/Erasmus Azione 2.2. a.a. 2002/03 tra l'Università di Padova e l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Innovativa - Agenzia Nazionale Socrates Italia - "Fondi ILPC 2002"</b>
--

Il Pro Rettore vicario Presidente informa che nell'ambito del Programma Socrates/Erasmus è pervenuto dall'Istituto Nazionale di Documentazione per Innovazione e la Ricerca Educativa - Agenzia Nazionale Socrates Italia, l'emendamento alla convenzione n. 2002/61/SM per l'assegnazione di fondi comunitari "Fondi "ILPC 2002", riguardanti la mobilità degli studenti dell'Università di Padova per l'anno accademico 2002/03 (Allegato n. 1/1-8).

Il finanziamento accordato è pari a un totale di euro 2.800,00 ,quale ammontare forfettario aggiuntivo riservato agli studenti selezionati per frequentare corsi per l'apprendimento della lingue meno diffuse e meno insegnate.

L'emendamento alla convenzione decorre dalla sottoscrizione a cura dei contraenti e scadrà il 15 ottobre 2003. Tuttavia, poiché l'Accordo ILPC 2002 (Allegato G), nel quale sono indicate le condizioni di realizzazione dell'attività formativa già effettuata, costituisce parte integrante alla convenzione stessa (vedi art. 20), sono considerate ammissibili al contributo le azioni svolte nel periodo dal 1.7.2002 al 30.9.2003.

Il Pro Rettore vicario Presidente comunica che, ai fini di consentire la restituzione dell'emendamento debitamente compilato e sottoscritto entro il termine perentorio del 03/03/2003, è stata adottata la procedura d'urgenza con l'emanazione del Decreto n. 350-2003, prot. 8705 del 27/02/03 (Allegato n. 2/1-1) che sottopone ora a ratifica del Consiglio di Amministrazione.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore vicario Presidente

- visto il Decreto Rettorale d'urgenza n. 350-2003, prot. 8705 del 27/02/03

#### **Delibera**

- di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 350-2003, prot. 8705 del 27/02/03 concernente l'approvazione dell'emendamento n. 3 alla convenzione n. 2002/61/SM tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa, Agenzia Nazionale Socrates Italia - fondi "ILPC 2002"

<b>Oggetto: Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Boston University (USA) - Rinnovo per gli anni 2003-2005</b>			
--	--	--	--

N. o.d.g.: <b>06/04</b>	Rep. n. <b>128/2003</b>	Prot. n. <b>15590</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Il Pro Rettore vicario Presidente informa che in data 31 dicembre 2002 è scaduto l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Boston University (USA). Considerata l'importanza di tale sede americana, l'intensa e reciproca collaborazione e l'interesse manifestato in occasione di incontri tra rappresentanti delle due Sedi per mantenere e migliorare i rapporti esistenti da tempo tra le due Istituzioni, è stata presentata la proposta di rinnovare l'Accordo per un altro triennio, e precisamente per gli anni 2003-2004-2005.

Accogliendo la proposta pervenuta dalla Boston University e non essendoci modifiche sostanziali da apportare al testo dell'Accordo, viene mantenuto lo stesso testo e prorogata la sua validità fino al 31/12/2005.

Si ricorda che l'Accordo prevede: lo scambio reciproco di studenti fino ad un massimo di 25 studenti per anno accademico; l'esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione presso l'Università ospitante; lo scambio reciproco di 3 docenti/ricercatori per un periodo di soggiorno di un mese ciascuno.

Per la mobilità studenti, l'Università di Padova procederà alla selezione tramite pubblicazione di un bando e, sulla base della disponibilità finanziaria, si potrà prevedere un rimborso alle spese che verrà stabilito con successiva delibera.

Per la mobilità dei docenti/ricercatori l'Accordo prevede che l'Università inviante copra le spese di viaggio mentre l'Università ospitante provveda ad offrire agli ospiti l'alloggio e un contributo per le spese di vitto che per Padova ammonta a pari a circa 1.549 Euro mensili ciascuno (Allegato n. 1/1-5).

Per Padova, gli oneri derivanti dall'applicazione di detto Accordo, valutati in circa 9.200 Euro annui, sono da imputare per la parte patavina a carico del Bilancio Universitario - Relazioni Internazionali e Iniziative Scientifiche con l'estero: cat. 3.01.03 prenotazione 1 (Accordi Interuniversitari di collaborazione didattica e scientifica).

La proposta di rinnovo è stata approvata dalla Commissione per le Attività Internazionali - CAI, nella riunione del 30/1/2003. (Allegato n. 2/1-2).

Nel corso della discussione, il Prof. Illetterati rende noto ai consiglieri che nella selezione per ottenere l'esenzione dalle tasse di iscrizione alla Boston University avrebbero partecipato, secondo informazioni avute da alcuni concorrenti, anche studenti di madre lingua inglese iscritti all'Università di Padova. In tal caso studenti italiani, pur in possesso del grado di conoscenza TFL si sono trovati in difficoltà.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

### **Delibera**

di approvare il rinnovo dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e la Boston University (USA) per gli anni 2003-2005, i cui oneri, valutati in circa 9.200 Euro annui, graveranno sul Bilancio Universitario - Relazioni Internazionali e Iniziative Scientifiche con l'estero: cat. 3.01.03 prenotazione 1 (Accordi Interuniversitari di collaborazione didattica e scientifica);

di dare mandato al Servizio Relazioni Internazionali di predisporre una relazione in merito evidenziando la percentuale delle borse assegnate a studenti di madre lingua.

<b>Oggetto: Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Tokyo (Giappone) - Rinnovo per gli anni 2003-2007</b>			
<b>N. o.d.g.: 06/05</b>	<b>Rep. n. 129/2003</b>	<b>Prot. n. 15591</b>	<b>UOR: Servizio relazioni internazionali</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente informa che in data 31 dicembre 2002 è scaduto l'Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Tokyo (Giappone). Considerata l'importanza di tale sede universitaria, visto l'interesse manifestato in occasione di incontri tra rappresentanti delle due Sedi per mantenere e migliorare i rapporti esistenti da tempo tra le due Istituzioni, è stata presentata la proposta di rinnovare l'Accordo per un altro quinquennio, e precisamente per gli anni 2003-2007 (Allegato n. 1/1-1).

Accogliendo la proposta pervenuta dall'Università di Tokyo e non essendoci modifiche sostanziali da apportare al testo dell'Accordo, viene mantenuto lo stesso testo e prorogata la sua validità fino al 31/12/2007 (Allegato n. 2/1-1).

Si ricorda che l'Accordo prevede: lo scambio reciproco fino a 3 docenti/ricercatori per un periodo di soggiorno da uno a due mesi ciascuno.

Per la mobilità dei docenti/ricercatori, l'Accordo prevede che l'Università inviante copra le spese di viaggio e di soggiorno dei propri docenti, mentre l'Università ospitante provvederà a reperire un alloggio adeguato per gli ospiti. L'Università di Padova metterà a disposizione dei propri docenti per tale mobilità un ammontare di circa 1.549 Euro per ciascun docente (Allegato n. 3/1-4).

Per Padova, gli oneri derivanti dall'applicazione di detto Accordo, valutati in circa 4.600 Euro annui, sono da imputare per la parte patavina a carico del Bilancio Universitario - Relazioni Internazionali e Iniziative Scientifiche con l'estero: cat. 3.01.03 prenotazione 1 (Accordi Interuniversitari di collaborazione didattica e scientifica).

La proposta di rinnovo è stata approvata dalla Commissione per le Attività Internazionali - CAI, nella riunione del 30/1/2003. (Allegato n. 4/1-2).

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

#### **Delibera**

- di approvare il rinnovo dell'Accordo di cooperazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Tokyo (Giappone) per gli anni 2003-2007, i cui oneri, valutati in circa 4.600 Euro annui, graveranno sul Bilancio Universitario - Relazioni Internazionali e Iniziative Scientifiche con l'estero: cat. 3.01.03 prenotazione 1 (Accordi Interuniversitari di collaborazione didattica e scientifica).

Oggetto: <b>Proroga contratto dirigente ex art. 19 D.L. 29/93 al Direttore del CAB</b>			
N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>130/2003</b>	Prot. n. <b>15592</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2003 e il Senato Accademico nella seduta del 04 marzo 2003 hanno deliberato di sostituire l'ultima frase del comma 1 dell'art. 8 dello Statuto del Centro di Ateneo per le Biblioteche – CAB "La durata dell'incarico di Direttore del CAB coincide con il mandato del Comitato Tecnico- Scientifico" con la seguente frase " L'incarico di Direttore del CAB scade sei mesi dopo l'insediamento del Comitato Tecnico-Scientifico". Tale modifica aveva lo scopo di evitare che la contemporanea scadenza dei mandati del Direttore e del CTS sia causa di un'interruzione dell'operatività del Centro.

Alla luce di tali modifiche e per dare continuità ai lavori del Centro, in data 01 aprile 2003, il Comitato Tecnico Scientifico ha deliberato di prorogare il mandato all'attuale Direttore, dott. Luca Bardi, di altri sei mesi dalla scadenza dell'attuale CTS, ribadendo la necessità di prorogare anche il relativo contratto (Allegato n. 1/1-2) .

Il Pro Rettore Presidente chiede quindi al Consiglio di Amministrazione di prorogare l'incarico all'attuale Direttore del CAB, dott. Luca Bardi, per il tempo necessario stabilito dalla modifica apportata al Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Presidente;

- visto il verbale del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Ateneo per le Biblioteche – CAB;

#### **Delibera**

- di prorogare l'incarico all'attuale Direttore del Centro di Ateneo per le Biblioteche – CAB, per il tempo necessario stabilito dalla modifica apportata al Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo;

- di dare mandato al Direttore amministrativo per la predisposizione e la stipula dei conseguenti atti.

Oggetto: <b>Regolamento elettorale per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ateneo e il Regolamento per le modalità di esercizio del mandato dei Rappresentanti per la sicurezza</b>			
N. o.d.g.: <b>09/02</b>	Rep. n. <b>131/2003</b>	Prot. n. <b>15593</b>	UOR: <b>Servizio relazioni sindacali e assunzioni</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente presenta per l'approvazione, il Regolamento elettorale per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ateneo (Allegato n. 1/1-2) e il Regolamento per le modalità di esercizio del mandato degli stessi rappresentanti (Allegato n. 2/1-3).

Tali regolamenti sono stati oggetto di ampia discussione con la RSU e le Organizzazioni Sindacali presenti in Ateneo e l'Amministrazione ha inoltre recepito le parti più significative di modifica proposte dalle stesse quali:

l'ampliamento a cinque macroaree nell'ambito delle quali viene individuato il numero dei Rappresentanti da eleggere (art. 1), e l'ampliamento dei casi di incompatibilità (art. 6) del regolamento elettorale.

Il "Gruppo di lavoro per l'approfondimento delle problematiche connesse all'elezione ed alle modalità di esercizio del mandato dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di Ateneo", riunitosi in data 02/04/2003, ha approvato ulteriori modifiche al Regolamento per le modalità di esercizio del mandato dei rappresentanti per la sicurezza (artt. 2 e 3). Tali modifiche sono state successivamente trasmesse alle Organizzazioni Sindacali.

Si apre una discussione nella quale il Dott. Zini legge la lettera delle OO.SS. e RSU in merito (Allegato n. 3/1-1) e sottolinea ai consiglieri il contrasto tra il primo punto del secondo comma dell'art. 2 "...Deve essere garantito il diritto di accedere ai luoghi di lavoro, previa comunicazione al Responsabile della struttura....." e quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 626/94 che così recita: "Il rappresentante per la sicurezza accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni".

Viene proposta, inoltre, la modifica, nell'emendamento all'art. 2 secondo comma del Regolamento per le modalità di esercizio del mandato dei rappresentanti per la sicurezza, della parola "...esigenze istituzionali..." con "...esigenze funzionali...", poiché si ritiene che la parola "istituzionale" sia fortemente limitativa nell'ambito delle attività universitarie.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- esamina i testi dei regolamenti presentati, che sono stati oggetto di informazione alle OO.SS e R.S.U. di Ateneo;

- viste le ulteriori modifiche al Regolamento per le modalità di esercizio del mandato dei rappresentanti per la sicurezza, approvate dal Gruppo di lavoro per l'approfondimento delle problematiche connesse all'elezione ed alle modalità di esercizio del mandato dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di Ateneo in data 02/04/2003;

- udito il Pro Rettore vicario Presidente e il Direttore Amministrativo;

### **Delibera**

di approvare l'emendamento all'art. 2 secondo comma del Regolamento per le modalità di esercizio del mandato dei rappresentanti per la sicurezza "...previa comunicazione al responsabile della struttura...."

di approvare l'emendamento all'art. 2 secondo comma del Regolamento per le modalità di esercizio del mandato dei rappresentanti per la sicurezza così modificato ".....nel rispetto delle esigenze funzionali delle strutture....";

di approvare il Regolamento elettorale per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ateneo e il Regolamento per le modalità di esercizio del mandato dei Rappresentanti per la sicurezza nella loro integralità.

<b>Oggetto: Assegnazione, per l'anno 2003, dei fondi per la gestione diretta di piccoli lavori di manutenzione ordinaria ad alcune strutture universitarie - Fondi B.U. 04.03.01 "Manutenzione ordinaria locali ed aree" - Euro 281.600,00 (i.v.a. compresa)</b>			
--	--	--	--

N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 132/2003	Prot. n. 15594	UOR: Servizio manutenzione
------------------	------------------	----------------	----------------------------

Il Direttore Amministrativo, su invito del Pro Rettore vicario Presidente informa che le Strutture universitarie più avanti elencate effettuano direttamente - sotto la propria responsabilità e tramite proprio personale tecnico dipendente - la conduzione e la vigilanza edili-impiantistiche degli edifici che le ospitano e, previa autorizzazione del Servizio Manutenzione, tutti gli interventi di manutenzione a guasto e di modesto ripristino, con esclusione dei lavori relativi agli arredi tecnici e all'impiantistica specifica di ricerca (strumenti di laboratorio, gas tecnici, ecc.).

Rimangono a carico del Servizio Manutenzione i seguenti settori:

- impianti elevatori;
- impianti di riscaldamento e condizionamento (escluso C.I.S. Vallisneri);
- cabine elettriche;
- impianti fognari esterni;
- accessi carrai e recinzioni;
- viabilità interna;
- centrali tecnologiche primarie (termiche, elettriche e frigorifere);
- stazioni di pompaggio acque bianche e nere, ubicate all'esterno degli edifici;
- cabine di decompressione gas metano;
- impianti di rilevazione gas fumi e gas;
- impianti di sicurezza e spegnimento.

Per tale gestione diretta il Consiglio di Amministrazione assegna annualmente una quota dei Fondi del B.U. 04.03.01 "Manutenzione ordinaria locali e aree".

Per l'anno 2002 la cifra impegnata a consuntivo sui Fondi B.U. 04.03.01 "Manutenzione ordinaria locali e aree" è stata di Euro 6.099.376,87, di cui Euro 4.684.112,09 assegnati in fase di bilancio di previsione e la differenza assegnata ad integrazione con un assestamento di bilancio.

I fondi destinati alla gestione diretta nel medesimo anno 2002 sono stati complessivamente pari

ad Euro 386.000,00 (I.V.A. compresa), così ripartiti tra le seguenti Strutture autorizzate:

Dip.to di Fisica:	Euro 31.000,00
Dip.to di Ing. Elettrica (anche per il Dip.to di Ing. Elettronica e Informatica):	Euro 31.000,00
Dip.to di Ing. Meccanica (anche per il Dip.to di Innovazione Meccanica e Gestionale e per il Dip.to di Fisica Tecnica)	Euro 26.000,00
Dip.to di Chimica Organica (per tutti gli edifici del Centro Interchimico e dei tre Dip.ti Chimici):	Euro 31.000,00
C.I.S. Vallisneri	Euro 155.000,00
C.I.S. Agripolis	Euro 73.000,00
Osservatorio Astrofisico di Asiago	Euro 13.000,00
Centro Interdipartimentale di Psicologia	<u>Euro 26.000,00</u>
<b>Totale</b>	<b>Euro 386.000,00</b>

Nel 2002 il rapporto tra i fondi destinati alla gestione diretta e la cifra impegnata a consuntivo sui Fondi B.U. 04.03.01 è stato pertanto pari a circa il 6 %.

Nel bilancio di previsione relativo all'anno corrente la somma complessiva assegnata sui Fondi B.U. 04.03.01 è pari ad Euro 4.300.000,00 e non è prevista, a differenza degli anni passati, possibilità di successive integrazioni.

La differenza negativa tra la cifra impegnata a consuntivo sui Fondi B.U. 04.03.01 nel 2002 e l'assegnazione del corrente anno è pertanto pari al 29,5 %.

Appare pertanto opportuno e ragionevole diminuire della stessa percentuale i fondi destinati alla gestione diretta, secondo la seguente ripartizione :

Dip.to di Fisica:	Euro 21.900,00
Dip.to di Ing. Elettrica (anche per il Dip.to di Ing. Elettronica e Informatica):	Euro 31.000,00
Dip.to di Ing. Meccanica (anche per il Dip.to di Innovazione Meccanica e Gestionale e per il Dip.to di Fisica Tecnica)	Euro 18.400,00
Dip.to di Chimica Organica (per tutti gli edifici del Centro Interchimico e dei tre Dip.ti Chimici):	Euro 21.900,00
C.I.S. Vallisneri	Euro 109.300,00
C.I.S. Agripolis	Euro 51.500,00
Osservatorio Astrofisico di Asiago	Euro 9.200,00
Centro Interdipartimentale di Psicologia	<u>Euro 18.400,00</u>
<b>Totale</b>	<b>Euro 281.600,00</b>

Con riferimento alla suddetta ripartizione si precisa che:

- restano sostanzialmente inalterati sia i rapporti tra le singole Strutture interessate sia il rapporto del 6% tra i fondi destinati alla gestione diretta e i Fondi complessivi sul B.U. 04.03.01 "Manutenzione ordinaria locali e aree", salvo per quanto riguarda l'importo assegnato al Dipartimento di Ingegneria Elettrica, che è stato proporzionalmente aumentato in considerazione del fatto che la Struttura ha acquisito gli spazi dell'ex Facoltà di Agraria (circa 5.000 mq in più rispetto alla superficie originaria di circa 12.000 mq);

-gli eventuali fondi residui, inutilizzati nel 2002, saranno portati in detrazione, per ciascuna Struttura, dagli stanziamenti proposti per il corrente anno 2003.

Si comunica, infine, che il Gruppo di Lavoro per le Aree Tecnico-Edilizia ed Economale-Patrimoniale, istituito con Decreto Rettorale n. 2641 del 19/11/2002, sta studiando nuovi possibili criteri di ripartizione dei fondi e di ottimizzazione della procedura di gestione diretta dei piccoli lavori di manutenzione.

Il Pro Rettore Presidente chiede ai consiglieri di autorizzare l'assegnazione alle strutture interessate di una quota dei Fondi del B.U. 04.03.01 "Manutenzione ordinaria locali e aree" per la gestione diretta di piccoli lavori di manutenzione ordinaria secondo la ripartizione sopra descritta.

Eventuali residui, inutilizzati nel 2002, saranno portati in detrazione, per ciascuna Struttura, dalle assegnazioni proposte per il corrente anno 2003. Gli importi già spesi dall'amministrazione centrale, nelle more della presente ripartizione, dal 01.01.2003 sulle voci specifiche sono poste in detrazione ai fondi assegnati.

Si apre una discussione nella quale il Prof. Martegani chiede che non siano portati in detrazione dalle assegnazioni proposte per il corrente anno 2003 gli eventuali residui inutilizzati nel 2002. Ciò in quanto lo ritiene penalizzante per le strutture che hanno già avuto una riduzione di assegnazione di fondi per la manutenzione ordinaria.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Presidente

### **Delibera**

di autorizzare l'assegnazione alle strutture interessate di una quota dei Fondi del B.U. 04.03.01 "Manutenzione ordinaria locali e aree" per la gestione diretta di piccoli lavori di manutenzione ordinaria secondo la ripartizione sopra descritta.

Gli importi già spesi dall'amministrazione centrale, nelle more della presente ripartizione, dal 01.01.2003, sulle voci specifiche, sono posti in detrazione ai fondi assegnati.

Alle ore 19.20, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Pro Rettore vicario Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al C.d.A. per approvazione nella seduta del 29/04/03.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 29/04/03 alle ore approva.

**Il Segretario**

***Dott. Ing. Luciano Miotto***

**Il Presidente**

***Prof. Vincenzo Milanesi***

**Il Presidente**

***Prof. Giuseppe Zaccaria***